

## R e l a z i o n e

fatta dal sig. Don Giuseppe BONACINA - Vicario del Seprio e specialmente delegato sopra le novità eseguite al Torrente REBAU' per opera del Sacerdote C A D I A N I, con annessi recapiti vari trasmessi dal suaccenato sig. Vicario del Seprio al Vicario dell'Olonese e relazione della visita fatta dallo stesso sig. Giudice colle risultanze degli danni dei testimoni e distribuito in 2 libri segnato I° e II°

## Libro Primo

o5 7o9 ? - Chiamato il REBAU', che viene dall'Ill.mo TRADATE e questo sarà lontano da GORLA MAGGIORE mezzo a un miglio circa v.

- Dal qual parte scorre il fiume REBAU'

R - Il detto fiume Rebaù passa dalla Cassina CIPOLLINA quale è in poca distanza dalle nostro Brughiere e dalle nostre Campagne e poi passa avanti nei boschi chiamati MIRABELLO.

- Il suddetto fiume REBAU' in seguito poi continuamente

R - Il sudd° fiume corre regolarmente in occasione dei temporali ed acque grosse.

- Il detto RABAU' abbia mai arrecato alcun danno.

R - Si Signore, che detto RABAUU' molte volte abbia fatto dei danni nelle ns. campagne di Gorla Maggiore... e massime l'anno 1722 nel giorno di san Pietro venne un temporale gagliardo che il detto Rebaù s'ingrossò e avvenne che le acque per le campagne di Gorla.... indi nella stessa terra di Gorla poi andò basso nella Valle nel fiume Olona, che ingerò il Mulino allora goduto da STEFANO e fratelli ALMASIO e poichè fu tanta la rovina non fare conto a ripararlo, ma fu rifatto per ordine del padrone don UMBERTO TERZAGO sig. "archese e poi anche ingerò un'altro Molino allora goduto da BENEDETTO BOSETTI, il quale con tempo lo avrà rinnovato e detta acqua nel cader per detta Valle, cavò e streppò tutta la Costa, e poi un'altra volta anni or sono nella festa di S. Anna trovò fuori dal letto il detto f. R. countrezzava(?) l'acqua nelle nostre campagne in altezza di un braccio circa, che fece

un grandissimo danno, ed anche allora venne per la Terra e andò al fiume Olonae molte altre volte è arrivato a prendersi le Brughiere ns., e di qualche altra parte delle campagne, atteso che dalla parte di Gorla Maggiore il terreno è basso facilmente ne viene.

D - Lo sappino o restino informati che da poco tempo a questa parte sia stata fatta qualche novità intorno al detto F. RABAU'

R - Noi altri non abbiamo veduto, ma per quello che non si sente dire pubblicamente nell'inverno passato per parte della comunità di TRADATE e di ABBIATE GUAZZONE o sii per parte del sig. CANDIANO sono state fatte delle novità intorno al canale d° il RABAU', avendolo slargato ed anche in seguito fatto un nuovo Cavo o sii letto della larghezza di brazza 18 della parte verso GORLA o sii verso l'OLLONA quando l'acqua del canalvecchio per farla unire al d° canalnuovo.

D - Come si sono fatte si fatte novità

R - Bisogna che li medesimi abbiamo fatte de novità per aiutarci loro quelli di TRADATE e di ABBIATE GUAZZONE, ma il detto Cavo nuovo non lo mandano tutto addosso a noi altri di GORLA e se per il passato è venuto anche per esempio un braccio, in avvenire né verrà due brazza con molto nostro danno e del fiume Olona, nel quale bisogna che ne vada necessariamente perchè discende il nostro territorio nella Valle Olonae dov'anche perchè adesso il letto fatto grande, quando per il passato andando detto RABAU' per il suo canale vecchio, che resta al di là della vigna del sudd° sig. CANDIANO non poteva a noi venire addosso tanta acqua mentre gran quantità per grandezze per diverse bocche, che andavano nei diversi prati, e boschi e andando detto canalvecchio restano alquanto più lontano da GORLA e dalla VALLE OLONA.

D - Se dopo vanno fatte le sudd. e novità intorno al detto torr. RABAU' abbi il luogo o il territorio di GORLA MAGGIORE patito qualche danno.

R - di ANGEL MONETA, dopo fatte le suddette novità si signore che essendo piovuto le acque del d° RABAU' sono venute ad allagare buona parte della Brughiera, e fino qualche pezzo di campagna tra la quale sopra d'un luogo delle MONACHE di BUSTO, godute dal sig. GIACOMO MONETA, quando del sig. Marchese TERZAGO avesse fatto riparare dette

acque, una abbassamento fu la strada che viene da LOCATE e conduce al luogo di FAGNANO e di BERGORO, qual stradamette fine sulla cima della Valle OLONA, che avendo poi il d° Marchese TERZAGO induto l'abbassamento di d.a strada non era sufficiente a tener indietro dett'acqua ha poi fatto fare un CAVO NOVO più largo e più profondo attraverso le nostre Brughiere ad effetto di trattenerne indietro le acque, che potevano provenire da d° RABAU'

- D- Ove poi conduce le acque del d° Cavo NOVO fatto fare dal Marchese TERZAGHO/
- R- Detto CAVONOVO fatto dal sig. Marc. TERZAGHO mette fora ad un luogo d'esso sig. March TERZAGO chiamato il RONCO
- D- Qual distanza sii dal Cavo fatto fare dal M.se TERZAGO alla Valle del fiume Olona e dove venghino condotte le acque del detto CAVO NUOVO fatte fare dal sig. M.se.
- R- Il fine di detto cavo fatto da esso sig. M/Se farà una distanza dal F. Olona m. 1/4 di miglio circa, e naturalmnte l'acqua che viene condotta in detto Cavo s'imboccava in una strada che vi è in quel sito, qual poi verso la Valle Olona e l'acqua io non sò poi dove possa andare.
- D- A spese di chi il d° M/se TERZAGHI abbia fatto prima abbassare la strada e poi fatto il CAVO NOVO.
- R- L'intelligenza havuta dal sig. M.se TERZAGO è che questa spesa in favore detto Cavo li abbino da pagare li Padroni facendo il riparto del reale, ma frattanto è stato spedito due mandati fatti dal Vs. Consigliere ANTONIO CAPRIOLI di Solbiate Olona, firmato dal d° sig. M.se don CARLO e per lui suo fattore e dal March. ALESSANDRO TERZAGHI e per lui il suo fattore, che uno di questi mandati era di Lire 104.-- e l'altro di L. 160.-- quali mandati sono pure stati sottoscritti a nome anche qui del MONETA mio compagno, e dallo denaro del secondo mandato sono stati pagati dal sig. AGOSTINO COMERIO nostro Esattore nelle mani di me (sig) BIANCO ed il primo nelle mani del sig. GASPARE fattore di d° March.se sig. don CARLO TERZAGHI penso, o nelle mani del CRESPI oste di MARNATE per farlo fare commissione stati sii lavoratori.
- D -Se per detto CAVO NOVO, fatto fare come sopra; non sii fatta per persona che abbia fatto qualche lamento ò impedito in qualche modo.

R - In tempo che si stava lavorando al d° Cavo una mattina è comparso per luogo del sig. Conte GAETANO VISCONTI con un Vanzo di FAGNANO ed anche con un seguito di molte persone di FAGNANO, dicendo che non si leva farsi fosse andate avanti loro detto Cavo perchè si andava sul fondo di ragione di quel VANZO di FAGNANO, che ha nome GASPARE BELVISIO e perchè quel sito paga li carichi sotto FAGNANO poi fece otturare un fossetto che eravi intorno al luogo detto del BELVISIO per il qual fossetto noi altri intendavamo andare avanti col detto cavo, onde si fermassimo, e voltassimo detto cavo per altra parte sui fondi di diversi PARTICOLARI di GORLA.

D - Come in detta occasione il d° Conte VISCONTI avesse il seguito di disporre come ha detto.

R - Per quellò che ho sentito a dire detta mattina era stata toccata la Campagna di Fagnanp ed erano unite molte persone le quali vengero poi come le ho detto per impedire come sopra, non sò nominare nessuno perchè li conosco solo di vista.

Quibus habit P.R. salvaut e cum... che MONETA 48 quibs BLANCUS 48 e fuerunt licenziati.

diae septima mensis Maij. Firm.

Citatus avemus ? ora informatione Curia e comparent JOHANNES GIORGETTUS quondam Barholomei, syndicus residenti loci TRADATI,

D.....&.....

D - Se siino altri Sindici in questa Commune %..

R - Un'altro compagno chiamato GIUSEPPE BROGGIO

D - Se sii molto tempo che lui sii sindaco

R - Cinque anni.

D - Se LI & abbi cognitione ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ del torrente RERBAU'

R - Io ho poca cognitione perchè come FERRARO, che sono, lavoro in casa e guardo poco la campagna.

D - Che qualità di torrente sii il medesimo

R - E' un fiume terribilissimo quando vien giù e ho udito altre volte far rottura ed andar per la campagna di Tradate danneggiando molto le medesime.

D - Se sii molto tempo che detto fiume RABAU' non abbia fatto rotture e successivamente abbia portato danno.

R - Le Ultime rotture sono seguite quattro o cinque anni fà che allora

- il detto torrente RABAU' fece rottura in due luoghi nelle sponde dalla parte delta qui in vicinanza di TRADATE, ed andarono le acque per le campagne, onde né ingerò vari pezzi di diversi PARTICOLARI.
- D - Che serviva lui medesimo il detto di d° Torrente.
- R - No non ho mai misurato la larghezza di detto Fiume, ma è una bella larghezza e cionostante quando viene ingrosso vè fuori dal letto.
- D - Se in occasione d° Torr. R. ha fatto le suddette rotture correndo dal letto come sopra fuori dette acque nonostante come sopra, amministrare dal fiume Olona.
- R - Che io sappi le acque di detto REBAU' non sono mai andate nel Fiume Olona.
- D - Li quali territori scorra d° torr. RABAU'
- R - Il letto di d° Torr/ incomincia nel terr° di VENEGONO SUPERIORE, poi viene e passa nel terr° di TRADATE e poi di ABBIATE GUAZZONE, poi in quello di LOCATE, e poi non si sà dove va a finire.
- D - Se da poco tempo a questa parte intorno al letto del T. R. si siano stati fatti riparazioni, novità o come.
- R - Tutti li anni dai Compossessorii dei Campi e Vigne vicine al detto T.R. si fanno fare dei ripari con alzare le sponde e ciò di detto T. non porta a far danno e nella quaresima prossima passata quelli di ABBIATE GUAZZONE nel suo territorio hanno fatto molte riparazioni intorno al d° letto
- D. - Da chi precisamente sono state fatte le riparazioni e quali.
- R. - Io non ò mai veduto le riparazioni fatte fare da quelli di ABBIATE GUAZZONE, ma per quanto ho inteso hanno allargato il letto di d° T. in qualche luogo hanno fatto un CANAL NUOVO, la qual va a sboccare nella brughiera di Gorla e che queate cose le abbia fatti fare il d° dott. CANDIANI di ABBIATE GUAZZONE con l'opera di huomini del luogo, che per quanto ho inteso quei giorni hanno lavorato erano tutti giorni in quantità d'uomini.
- D - Come così d° dott. CANDIANI abbia Lui fatto fare dette riparazioni.
- R - Io non posso sapere come cosa facci nelle altre Comunità, onde non sò come si sia immischiato d° dott. CANDIANI prete, né con quali denari possi aver fatto li suddetti lavori sii intorno al d° RABAU'
- I - Se per la parte di TRADATE siassi state fatte qualche riparazione o lavorerij intorno al T.R.
- R - Sissignori che il R° Sig. don GUGLIELMO PUSTERLA qui di TRADATE, il

giovedì e venerdì Santo prossimo passato ha fatto lavorare nel d° letto del f.R. ma però nel terr° di **ABBIATE GUAZZONE**, avendo fatto allargare il letto, e approfondire con aver levato alcune isolette che in certi siti erano in mezzo al d° letto facendo estirpare alcune piante ad effetto che correndo l'acqua potesse star solo nel canale.

D. - Come così d° don **GUGLIELMO PUSTERLA** abbi operato quanto sopra e massima nel terr° di **ABBIATE GUAZZONE**.

R?- Bisogna chiederlo a don **GUGLIELMO PUSTERLA** si sii sopra di questo inteso col d° Prete dott. **CANDIANI** mentre la settimana Santa pross. passata esso dott. **CANDIANI** veniva tutti i giorni a parlare col Prete **PUSTERLA**, li sentivano anche qui per le piazze a discutere del d° **REBAU'** e delle suddette isolette, onde bisogna che essi si siano intesi a levarle nel terr° di **ABBIATE** e levar dette isolette e far quanto sopra.

D - Come potesse dare d° **CANDIANI** la suddettà facoltà al don **GUGLIELMO PUSTERLA** di fare quanto sopra nel terr° di **ABBIATE GUAZZONE**

R. - Io non sò quale autorità potesse avere deputato o dalli compadroni o dalla comunità di **ABBIATE GUAZZONE**.

D. - Se per occasione di quanto sopra s'abbia avuto lui d'abboccarsi con il dott. **CANDIANI**

R - No per niente signore

D - Da chi poi siasi fornito detto don **GUGLIELMO PUSTERLA** per far quanto sopra nel letto di d° **REBAU'**

R - Parte lo ha fatto fare dalli suoi Massari **EVANUI**, **DOMENICO MARTEGANO** **GIACOMO CADESINO**, **GIACOMO TAGOLINO** e rispetto agli uomini di questa Comunità che hanno lavorato gli dirò : Me coledù Santo verso le 23 venne nella mia bottega il don **GUGLIELMO PUSTERLA** e mi disse che aveva bisogno di un favore cioè che io gli avrei cercato 30 o 40 uomini ed anche se fossero stati 60 per la mattina seguente che li aveva di bisogno e gli premeva di far lavorare intorno al Fontanile per far levare delle isolette, che disse che li avrebbe pagati Lui, così per servirlo venni in piazza e prenotai molti; e molti altri andai in casa loro.....ed infatti alla mattina seguente né andarono molti al d° Fontanile per lavorare come sopra, ma ritornarono indietro la maggior parte perchè trovarono che detto don **GUGLIELMO PUSTERLA** aveva dato con il corso dei lavoreri di fare dalli detti suoi massari e dipen-

denti dal medesimo, onde io non mi sono ingerito in altro.

D.- Come così d° don GUGLIELMO PUSTERLA venisse da lui a dirgli di cavar- gli li detti huomini per il suddetto lavorerio.

R.- Come il d° don GUGLIELMO PUSTERLA spesse volte mi comanda di fargli qualche favore se poi anche lo servo di bottega, così venne di sua volontà a pregarmi di fargli quel favore.

D - Con quali denari siano stati pagati li huomini che hanno lavorato c.s.

R - Io non sò con quali denari d° GUGLIELMO PUSTERLA habbi pagato li uo- mini che hanno fatto il lavorerio.

D - Se lui detto come Sindaco sii stato ricercato e in verun modo per vocazione dei suddetti lavorerij fatti intorno al Fontanile e parti- colarmente che abbi la comunità soccombuto a qualche spesa.

R. - Signornò - niente - né mai son stato ricercato per niente, né io, né il mio compagno ANTONIO COSTA di quel tempo era molto più entramente per quello, che io sò de la Comunità di Tradate non ha pagato un sol- do a nussuno per suddetta faccenda.

D - E da chi vengono sottoscritti li mandati che vogliono spedirsi all'I- spettore

R - Li scrive il sig. Conte LAMBERTENGO e poi li due Sindici, e senza ta- li sottoscrizioni l'esattore non paga mandato.

Quibus habit.....annovenra 46 avvi vel circa

Et fuit licent atus .....F.to.....

...

Udiate\$ prò informatione Curia e comparevit JULIUS FERRARIUS filias quond. PAULI, habitator loci TRADATI.

.....

D. - Dacci descrizione

R - Io esercito a fare il Cavagliere di diverse Terre, fra le quali Cava- gleure di questa comunità di TRADATE.

D - E quale è l'obbligatione come Cavagliere. (sarà Cancelliere nota Lo,)

R - La mia obbligatione è formare i riparti delle spese Lateali? che per- sonali spettanti alla Comunità ,poscia fare i quinternetti da esibire all'Esattore, Spedire li mandati, farli notificare dei GRAVI e altre cose concerni gli affari della comunità.

D - Da chi vengono sottoscritti li mandati che vengono spediti per questa Comunità di Tradate.

- R. - In primo luogo vengono firmati dal Deputato Civile, ma adesso sono due anni circa che non vi è nessun Deputato Civile per aver rinunciato alla carica il sig. Conte LAMBERTENGHI e in difetto di tale deputato li firma il maggior estimato, e poi li firmo anch'io come Cav.re (o Cancelliere ?) e nessun altro.
- D - Se sii molto tempo che non abbi spedito qualche mandato per questa comunità di Tradate.
- R - L'ultimo che io ho fatto è stato poco fa per le spese da pagare a chi ha assistito al Geometro che ha riparato la casa.
- D + Se nel corrente hanno abbi spedito altri mandati per fatti Comunità.
- R - Nel corrente anno io non ho fatto altri mandati che quello che ho detto, ho ben sentito dire che due mesi fa circa è stato fatto spedito mandato di L. 150 al nostro esattore GIUSEPPE RAMPOLDO di UBOLDODA pagarsi al sig. dott. GUGLIELMO PUSTERLA per certe riparazioni fatte intorno al FONTANILE e detto mandato è venuto da Milano già belle e fatto, che non so da chi può esse stato firmato dei sigg. Compossessori ed utenti di detto Fontanile, perchè l'uso si è che avvenendo qualche spesa intorno detto fontanile si aspetta agli utenti o siino Possessori dei terreni vicino a detto FONTANILE.
- D - Da chi particolarmente abbia inteso quanto sopra.
- R - Li ho inteso dallo stesso Esattore in congiuntura che il sudd° dopo le scorse feste di Pasqua si è portato a TRADATE per occasione delle sue feste.

Quibus abita & ..... di anni 53 circa

È fu congedato

Diaē SEPTIMO Maij

Reverendus Preb.ri JHOANNES ANTONIUS CANDIANI

presentavit di lui autentico mandato del Regio Cancelliere per la comparizione, giusto il decreto del Vicario..... delegato al fatto il FERRARTO ..... I752 diae septima Maij

Per il pædetto Ingegnere tradotta la Relazione della visita ed osservazione del vecchio fiume previa autorizzazione del Vicario su mandato del Marchese Reggente e per ogni effetto. (relazione in filo 83)

I752 octava Maij....

Nella taverina di TRADATE ' d'ordine del detto VICARIO del SEPRIO



Citatus informatione Curia compl. GAUDENTIUS MARTINELLUS quondam Carlo  
li, consuli LOCATI.

D - Dica quel che sà

B. Si sii molto tempo che sii Console e se nel luogo di LOCATE vi siano  
Sindicii;

R - Sono sei anni che sono Console e vi sono 2 sindicii, che uno è BAL-  
DASSARRE RUDO e l'altro ANGELINO PASTANO

D - Se sul territorio di LOCATE vi scorra il fiume.

R. - Sul territorio di LOCATE non vi è altro che il RABAU'

D. - Da qual parte scorra il detto F. R. e da dove deriva il medesimo

R. - Corre dalla parte inferiore dei Boschi, e per le Brughiere e d° F.  
è un'acqua grossa che viene dalla parte di Tradate.

D. -;Il suddetto F. R. abbi letto, canale, o come

R - Si signore che il d° R. ha il suo canale e va parte di qua, e parte  
di là nella vigna del detto dott. CANDIANI di ABBIATE GUAZZONE.

D. -Se anche presentemente d° RABAU' scorri nel corredo deposto.

R. -Si sono cinque o sei anni che non ho veduto a correre detto Rebau'

D - Se lui sappi o sii informato che da poco tempo a questa parte sii sta-  
ta fatta qualche novità intorno al F.R.

R. -Ho sentito dire che sopra il T.R. sii stato fatto un CAVO NUOVO ma non  
sò da chi , né quando, né per qual altra causa sii fatto perchè que-  
sto non è seguito nel terr° di LOCATE anzi io l'ho sentito a dire  
queste novità in questi 4 giorni dopo che lor signori sono venuti a  
farmi visita.

D. Se lui sappi, è resti informato che la comunità di LOCATE q qualche-  
duno d'essa sia stato partecipe, o abbi in qualche modo cooperato  
alla suddetta novità state fatte intorno al letto del F.R.

R - Io non sò niente affatto di queste cose.

Quibus..... anni 30 circa- fu congedato.

.....Firmato.....

Citato alla comparizione il ANTONIUS MARTEGANUS f. quonda Joseph. del  
luogo di Tradate.

Sia dia esecuzione :

R. - Io lavoro alla terra e sono massaro del sig. GUGLIELMO PUSTERLA

D. - Se sii molto tempo che lui non sii stato comandato dal d° don G.  
Pusterla per fare qualche lavorerio.

R. - Per detto don GUGLIELMO PUSTERLA nel corrente anno ho fatto diversi lavorerii a tagliargli la legna a fargli le viti e particolarmente alla settimana Santa pross. passato per suo comando ho lavorato intorno al Fontanile

D - Se lui detto abbi lavorato solo, e come intorno al d° Fontanile abbi fatto intorno al m.°?

R - Eravamo 60 uomini, quali tutti uniti abbiamo lavorato in d° F. li giorni di giovedì e venerdì Santo p.p. ed il nostro lavorerio è stato di levare due isolette, che eranvi in detto F. allargando anche un poco il letto, poi abbiamo otturato con un terrapieno una bocca che andava fuori in un CAVO o sia hanno alla sinistra, qual tanto è quello che è stato palizzato l'anno passato dal DUCATO di MILANO.

D - Per quanta larghezza si stato obbligato d° letto del d° F. e quanta lunghezza e larghezza erano le isolette.

R.- Le due isolette levate c.s. erano nella larghezza di 40 trabucchi circa e nella lunghezza di un trabucco e detto letto lo abbiamo allargato un trabucco circa metà da una parte e metà dall'altra alzando da una parte, cioè alla sinistra andando in giù la sponda ed abbiamo levato due pioppeti, c e erano nel letto del Fiume e queste le ha condotte a casa sua il sig. don GIOVANNI PUSTERLA di Lonate.

D.- Come sii stato allargato d° letto, levate le dette due isolette, otturato il detto CHAVO VECCHIO e alzata la suddetta sponda.

R.- Io non sò dirgli perchè abbiamo fatto queste cose.

D.- Da chi è stato pagato per fare questi lavorerii.

R.- Tant 'io, come gli altri lavoratori siamo stati pagati dal sig. don GUGLIELMO PUSTERLA, che lavorammo così a corpo e cioè in certi siti abbiamo lavorato 25 soldi al trabucco ed in altri siti 35 soldi, e terminata l'opera siamo stati pagati tutti da CARLO GIO BOSSO fattore del don GUGLIELMO PUSTERLA.

D.- Come così d° d. GUGLIELMO PUSTERLA abbi fatto fare dei lavoreri intorno al Fontanile.

R.- Io non sò niente.

Quibus.....habit anni 27 vel circa.

.....firmat.....

Citatus compare JOHANNES PAGANUS f.q. Antoni, di LONATE CEPPINO

D.- Dica sui fatti

R. - Io sono massaro del sig. GIOVANNI PUSTERLA di LONATE